

Eurovita S.p.A.

Relazione semestrale IAS/IFRS
Al 30 giugno 2021

Eurovita S.p.A.

Sede e Direzione Generale:
20141 Milano, Italia
Via Pampuri, 13

Capitale sociale Euro 90.498.908 interamente versato

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita
con D.M. del 6 aprile 1992 (G.U. 10 aprile 1992 n°85)

Società soggetta a direzione e coordinamento di Eurovita
Holding

INDICE

Composizione Organi Sociali	4
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	5
PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	7
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	7
a) Situazione della Società e andamento della gestione	8
b) Evoluzione del portafoglio assicurativo e finanziario	11
c) Andamento dei sinistri	12
d) Andamento dell'attività esercitata in regime di libera prestazione di servizi e attraverso sedi secondarie	13
e) Politica riassicurativa	13
f) Attività di ricerca e sviluppo e principali nuovi prodotti immessi sul mercato	15
g) Redditività conseguita.....	15
h) Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato	17
i) Evoluzione della gestione	17
l) Altre voci del conto economico.....	17
m) Altre informazioni.....	20
ALLEGATI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI (schema Regolamento ISVAP n° 7/2007 modificato dal Provvedimento IVASS n° 53/2016).....	22

Composizione Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Mario CUCCIA
Amministratore Delegato	Erik STATTIN
Consiglieri	Heinz-Peter ROSS Caspar BERENDSEN Eugenio PREVE Andrea BERTOLINI

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Claudio MAUGERI
Sindaci effettivi	Marcello ROMANO Antonio Carlo DOGLIOTTI

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

* * * * *

La composizione del Consiglio di Amministrazione è quella in essere alla data di presentazione del presente documento.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Scenario socio economico di riferimento

Con i progressi delle campagne di vaccinazione la crescita del prodotto mondiale si è rafforzata e le prospettive sono in ulteriore miglioramento, ma in modo eterogeneo tra diverse aree. Un sensibile aumento dell'inflazione negli Stati Uniti ha riflesso ritardi nell'adeguamento dell'offerta al forte recupero della domanda, ma non si è finora esteso in misura significativa alle aspettative di medio termine. Le politiche monetarie restano espansive in tutti i principali paesi.

Nell'area dell'euro i rincari dei beni energetici hanno indotto un rialzo della crescita dei prezzi, che però dovrebbe essere temporaneo. A fronte di un quadro in generale miglioramento ma ancora caratterizzato da incertezze legate all'andamento della pandemia e delle riaperture il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito che manterrà a lungo le attuali condizioni monetarie estremamente espansive, che restano essenziali per sostenere l'economia e per assicurare il ritorno dell'inflazione su valori coerenti con la stabilità dei prezzi nel medio termine. Secondo la nuova strategia di politica monetaria approvata dal Consiglio, un'azione espansiva particolarmente incisiva e persistente è necessaria quando i tassi di interesse sono in prossimità del loro limite inferiore.

In Italia la variazione del PIL è stata lievemente positiva nel primo trimestre, a differenza degli altri principali paesi dell'area dell'euro, dove si è registrata una caduta del prodotto. In base agli indicatori disponibili, nel secondo trimestre la crescita si è accentuata, favorita dall'accelerazione della campagna di vaccinazione e dal graduale allentamento delle restrizioni, e sarebbe stata superiore all'uno per cento sul periodo precedente. Vi avrebbe contribuito, oltre a una nuova espansione dell'industria, anche l'avvio di un recupero nei servizi.

La ripresa è sospinta soprattutto dagli investimenti, nelle nostre indagini le imprese riferiscono che le condizioni per investire sono in netto miglioramento e i piani di accumulazione stanno accelerando nel corso dell'anno. I consumi sarebbero tornati a crescere nel secondo trimestre, ma si mantiene elevata la propensione al risparmio, che risente ancora di motivi di carattere precauzionale.

Le esportazioni dell'Italia sono aumentate, in un contesto di rafforzamento del commercio mondiale. Nel primo trimestre si sono ridotti gli afflussi turistici anche se i dati della telefonia mobile forniscono segnali di una ripresa delle presenze estere in Italia dalla fine di aprile. Si è confermata negli ultimi mesi la propensione da parte degli investitori esteri ad acquistare titoli italiani. La posizione creditoria netta sull'estero si è ulteriormente ampliata.

Gli ultimi dati disponibili segnalano un incremento dell'occupazione nei mesi primaverili, con un parziale recupero di posizioni lavorative di giovani e donne nel bimestre maggio-giugno. L'occupazione era diminuita nel primo trimestre dell'anno in conseguenza del marcato calo nei servizi privati connesso con la risalita dei contagi.

L'aumento delle quotazioni delle materie prime, favorito dalla ripresa globale, si è riflesso sui prezzi al consumo, portando l'inflazione in giugno all'1,3 per cento, il livello più alto degli ultimi tre anni. Al netto di energia e alimentari l'inflazione resta tuttavia molto debole (0,3 per cento). Non vi è evidenza di rilevanti effetti di ulteriore trasmissione dei costi energetici ai listini di vendita di beni e servizi finali e non emergono segnali di incrementi significativi dei salari.

L'orientamento accomodante della politica monetaria della BCE continua a tradursi in condizioni molto distese dei mercati finanziari e del credito bancario. Restano contenuti i rendimenti dei titoli di Stato ed il premio per il rischio sovrano rimane al di sotto dei livelli osservati prima della pandemia. È proseguita la crescita dei prestiti alle società non finanziarie e alle famiglie. La domanda di credito delle imprese, per la maggior parte assistita da garanzie pubbliche, ha riflesso, oltre a esigenze di ristrutturazione dei debiti e a motivi precauzionali, l'intenzione di finanziare la ripresa degli investimenti.

Il Governo ha introdotto nuove misure a sostegno di lavoratori e imprese con provvedimenti varati nel secondo trimestre dell'anno. A metà luglio il Consiglio della UE ha approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) inviato dal Governo alla fine di aprile.

Le proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana nel triennio 2021-23 dipendono dalle ipotesi che si consolidi il miglioramento sanitario nazionale e globale, che prosegua il deciso sostegno della politica di bilancio - utilizzando sia risorse nazionali sia i fondi europei - e che si mantengano favorevoli le condizioni monetarie e finanziarie, come prefigurato dal Consiglio direttivo della BCE.

Sulla base di queste ipotesi, il prodotto accelererebbe in misura significativa a partire dal terzo trimestre, con una crescita in media d'anno attualmente valutabile al 5,1 per cento, che proseguirebbe nel biennio successivo (a ritmi del 4,4 nel 2022 e del 2,3 nel 2023). In questo quadro il PIL tornerebbe sui livelli precedenti la crisi pandemica nella seconda metà del prossimo anno.

In controtendenza con quanto avvenuto successivamente alle due precedenti recessioni, la ripresa sarebbe caratterizzata da un forte contributo degli investimenti, che ricomincerebbero a crescere in maniera sostenuta grazie alle prospettive della domanda, alle condizioni favorevoli di finanziamento e al sostegno del PNRR. In questo scenario, alla fine del triennio il rapporto tra investimenti e PIL si riporterebbe sui livelli prevalenti prima della crisi globale del 2008-09 ed il peso sul prodotto della componente pubblica tornerebbe, dopo un decennio, in linea con la media europea. Il recupero dei consumi sarebbe più graduale e l'inflazione nel prossimo biennio rimarrebbe contenuta, attorno all'1,3 per cento.

Questo quadro è tuttavia fortemente dipendente dall'efficacia e dalla tempestività delle misure di sostegno e rilancio, che nella simulazione innalzano il livello del PIL di circa 4 punti percentuali cumulati nel triennio di previsione dove circa la metà di tale effetto è attribuibile agli interventi del PNRR. Un ulteriore stimolo alla crescita negli anni successivi all'orizzonte di previsione potrebbe prodursi attraverso effetti sulla produttività derivanti dagli investimenti pubblici e dalle riforme prefigurati nel PNRR.

I principali elementi di incertezza rispetto alle proiezioni di crescita sono legati all'evoluzione della pandemia - che può influire su consumi e investimenti -, alla modalità di attuazione dei progetti connessi con il PNRR e alla loro capacità di incidere anche sulla crescita potenziale, nonché alla risposta dei consumatori alle riaperture dell'economia.

I rischi attorno alle proiezioni di inflazione sono bilanciati e dipendono anche dalla sua evoluzione nell'area dell'euro. Da un lato, il permanere di ampi margini di capacità inutilizzata potrebbe ritardare la ripresa delle retribuzioni, dall'altro, un'azione persistente di sostegno all'attività economica potrebbe favorire, nell'area dell'euro e in Italia, un ritorno più rapido delle aspettative e della dinamica salariale verso valori coerenti con la definizione di stabilità dei prezzi.

(Fonte: Bollettino Economico Banca d'Italia n. 3/2021)

Andamento del mercato assicurativo vita nel primo semestre

Nel I semestre il totale della nuova produzione Vita, considerando anche il campione delle imprese U.E., ha raggiunto volumi di Premi complessivi pari a € 55,9 mld, il 26,4% in più rispetto all'analogo periodo del 2020.

Relativamente alle imprese italiane ed extra-UE, per quanto riguarda la tipologia dei prodotti commercializzati, i nuovi premi di polizze di ramo I, a fronte di un volume di nuovi affari pari a € 28,7 mld hanno registrato un incremento nei primi sei mesi dell'anno del 9,6%. Negativo invece l'andamento dei nuovi affari afferenti alle polizze di capitalizzazione ramo V, che nel I semestre hanno raggiunto un importo di poco superiore al mezzo miliardo, in calo del 43,9% rispetto ai primi sei mesi del 2020, a causa dell'andamento negativo sia delle polizze individuali sia di quelle collettive. Il comparto linked invece, a fronte di un ammontare pari a € 17,9 mld, ha registrato una crescita del 71,4%. La nuova produzione relativa alla gestione dei fondi pensione, di cui l'84% afferente a polizze collettive, è stata pari € 412 mln, in calo di circa l'80%. Da inizio anno i nuovi premi attinenti a forme di puro rischio sono risultati pari a € 667 mln (l'1,4% dell'intero new business), di cui il 54% afferente a polizze individuali, in aumento dell'8,3% rispetto allo stesso periodo del 2020.

In merito ai canali distributivi, il canale sportelli bancari e postali ha raggiunto da inizio anno un ammontare di nuovi affari pari a € 29,9 mld, con un incremento del 21,1%. Positiva anche la raccolta dei nuovi premi del

canale consulenti finanziari abilitati che nel I semestre ha raggiunto un volume di € 8,0 mld, il 55,7% in più rispetto al 2020. Gli agenti infine hanno intermediato un ammontare di premi pari a € 6,1 mld, in aumento del 24,0% rispetto al I semestre 2020 mentre il canale vendita diretta, a fronte di un volume di nuovi affari pari a € 2,6 mld, ha osservato un calo del 35,7%.

(Fonte: ANIA - Trends nuova produzione vita - giugno 2021)

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri Generali di Redazione

La semestrale 2021 è stata redatta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. Per International Financial Reporting Standards (IFRS) si intendono tutti i principi contabili internazionali denominati "International Financial Reporting Standards" (IFRS) e "International Accounting Standards" (IAS) e relative interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dal predecessore Standing Interpretations Committee (SIC).

Anche dopo il delisting dal Mercato Telematico Azionario, avvenuto in data 9 aprile 2009, la Società allora Ergo Previdenza, nell'ambito delle attuali disposizioni normative (D.Lgs. n. 38/2005), ha continuato ad utilizzare gli International Financial Reporting Standards.

La semestrale è stata predisposta in ottemperanza, per quanto riguarda le forme tecniche di redazione, al Regolamento ISVAP n. 7/2007 e successive modificazioni.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione della Relazione semestrale, sono quelli definiti ed adottati per la formulazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

Si ricorda che Eurovita ha optato per l'adozione della Temporary Exemption relativamente all'applicazione dell'IFRS9 in modo da prevederne l'implementazione congiuntamente all'IFRS17.

Nuovi Principi Contabili

Amendments to IFRS 16 Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021

Il 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato l'Amendment all'IFRS 16 Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021, con il quale ha prorogato di 12 mesi la possibilità di non contabilizzare come lease modification una variazione del contratto di leasing connessa alla crisi Covid-19, e di non procedere, a determinate condizioni, alla rimisurazione delle passività di leasing, per i pagamenti originariamente dovuti entro il 30 giugno 2022.

Non vi sono impatti significativi sulla contabilizzazione e classificazione di leasing esistenti in quanto il Gruppo e le sue controllate non hanno ricevuto concessioni significative da rendere necessaria l'applicazione di tale modifica, in linea con quanto già commentato nel Bilancio annuale consolidato. La data di entrata in vigore del principio è il 1° aprile 2021. Ad oggi l'Amendment non è ancora stato omologato dall'Unione Europea.

Amendments to IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 and IFRS 16 – Phase 2

Nell'ambito del progetto IBOR Reform and its Effects on Financial Reporting si rende noto che lo IASB ha concluso la seconda fase del progetto, finalizzata a gestire gli impatti nel periodo successivo all'entrata in vigore dei nuovi tassi benchmark. Il 25 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato l'amendment Interest Rate

Benchmark Reform phase 2. La nuova normativa conferma che non si ha cessazione delle relazioni di copertura contabile per effetto della riforma dei tassi e disciplina la modifica dei flussi di cassa contrattuali degli strumenti finanziari derivante dalla riforma. Tale modifica non comporta l'eliminazione contabile dello strumento finanziario ma il solo aggiornamento del tasso di interesse effettivo per riflettere il cambiamento di tasso benchmark. L'amendment è in vigore dal 1° gennaio 2021 ed è stato omologato in data 13 gennaio 2021. Dall'analisi eseguita dalla Compagnia complessivamente non sono stati evidenziati ad oggi impatti significativi per ciò che concerne attivi e passivi legati a tassi di riferimento, pricing derivati e relazioni di copertura in essere.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

a) Situazione della Società e andamento della gestione

Nei primi mesi dell'anno in corso, l'economia ha visto un generale miglioramento anche se persistono numerose incertezze legate all'andamento della pandemia e delle riaperture. Per continuare a fare fronte al protrarsi della crisi i governi non hanno interrotto le misure di sostegno ai redditi delle famiglie e delle imprese, al credito ed alla liquidità sui mercati. La BCE ha mantenuto, e manterrà a lungo, le attuali condizioni monetarie estremamente espansive, che restano essenziali per sostenere l'economia ed assicurare il ritorno dell'inflazione su valori coerenti con la stabilità dei prezzi nel medio termine.

Il protrarsi dell'emergenza sanitaria ha comportato una lieve caduta del PIL a livello europeo, anche se in Italia la variazione del Prodotto Interno Lordo è stata lievemente positiva nel corso del primo trimestre, vi sono segnali di forte ripresa nel secondo trimestre e soprattutto nella seconda parte dell'anno favoriti anche dall'accelerazione delle campagne di vaccinazione e dal graduale allentamento delle restrizioni.

A livello di Compagnia, tutto ciò ha avuto riflessi sulle decisioni relative agli investimenti finanziari e sull'operatività della gestione finanziaria al fine di mantenere un corretto profilo di rischio/rendimento del portafoglio e con l'obiettivo di gestire l'andamento del Solvency ratio nel rispetto della Capital policy di Compagnia e di Gruppo.

Per quanto concerne l'andamento del business assicurativo della Compagnia si può osservare un andamento in linea con quanto previsto a budget ma leggermente al di sotto dello stesso periodo dell'anno precedente. Rispetto a quanto atteso si è assistito ad una maggiore sottoscrizione di prodotti di ramo III, nella misura del 48% rispetto al 38% previsto.

Al 30 giugno 2021 Eurovita S.p.A. ha un coefficiente di solvibilità pari al 183% (176% alla chiusura dell'esercizio precedente) calcolato secondo la Direttiva CE 2009/138 / CE (Solvency II): a fronte di un requisito patrimoniale (SCR) di € 396,3 milioni (€ 424,7 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), la compagnia dispone di fondi propri per € 723,9 milioni di euro (€ 746,1 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

Tale riduzione nei fondi propri è stata però compensata dalla diminuzione dell'SCR.

Eligible Own Funds and Solvibility (€ Million)	2021.06.30	2020.12.31	Δ
Tier 1 - Unrestricted	557,32	574,30	-16,98
Tier 1 - Restricted	0,00	0,00	0,00
Tier 2	166,66	171,76	-5,11
Tier 3	0,00	0,00	0,00
Total Own Funds	723,98	746,06	-22,08
Solvency Capital Requirement	396,35	424,73	-28,38
Ratio OF / SCR	182,66%	175,65%	7,01%

Si precisa che i dati di fine esercizio 2020 consideravano la partecipazione della già controllata Pramerica Life e pertanto il requisito di capitale assumeva lo stress della partecipazione. La fusione per incorporazione della Pramerica Life SpA è avvenuta in data 31 marzo 2021, con effetto 1 gennaio 2021.

La riduzione dei fondi propri confrontando con l'esercizio 2020 è relativa a:

- Impatto della riduzione del Volatility Adjustment (da 7 bps a 5 bps)
- L'implementazione di cambi di modello, come ad esempio i riscatti parziali che hanno comportato un aumento delle riserve tecniche

La posizione complessiva di solvibilità migliora grazie anche alla riduzione del requisito di capitale, che può essere spiegata con:

- la significativa riduzione dei rischi sottoscrizione Vita legati all'andamento al rialzo dei tassi privi di rischio, solo in parte compensata da:
 - Riduzione LAC DT legata alla perdita di Own Funds;
 - Aumento del rischio operativo conseguente alla fusione per incorporazione di Pramerica.

La relazione semestrale al 30 giugno 2021 chiude con un risultato al lordo delle imposte di Euro 53.419 mila, Euro 38.261 mila al netto delle imposte, contro l'utile lordo di Euro 20.154 mila dello stesso periodo dell'esercizio precedente, Euro 13.440 mila al netto delle imposte.

Il risultato di periodo, in incremento rispetto a quello dello scorso esercizio, è stato principalmente influenzato da maggiori margini relativi agli investimenti di classe C, in aumento per Euro 29.439 mila, come effetto combinato di maggiori redditi ordinari e straordinari dovuti all'incorporazione del portafoglio investimenti di Pramerica Life S.p.A. per Euro 12.123 mila ed a minore retrocessione di interessi tecnici alle Gestioni Separate per Euro 17.623 mila.

Il business di classe C contribuisce negativamente al risultato d'esercizio con minori caricamenti in entrata per Euro 1.018 mila e maggiori costi di competenza per provvigioni alle reti per Euro 4.164 mila. Gli utili tecnici principalmente dovuti a rilasci di riserve di mortalità ed insolvenze pari ad Euro 6.314 mila sono stati interamente compensati da costi one-off, principalmente legati al progetto "bonus liquidità" avente per obiettivo la riduzione del portafoglio con minimi garantiti alti, per Euro 10.694 mila.

Di segno contrario il risultato del business di classe D che incrementa di Euro 3.987 mila correlato a maggiori penali da riscatto per Euro 2.275 mila ed a maggiori margini finanziari per Euro 1.712 mila come conseguenza di maggiori masse complessive.

Ulteriore impatto sul risultato è dovuto alla riduzione delle spese di struttura, a seguito delle misure messe in atto dalla Compagnia per il contenimento dei costi ed il continuo efficientamento dei processi sottostanti, con un effetto positivo per Euro 1.412 mila.

Infine da rilevare un significativo incremento della riserva ex 1801 che non ha però generato impatti sul risultato in quanto assorbita dalla movimentazione del VIF di ex Eurovita Assicurazioni.

	Totale 30-06-21	Totale 30-06-20
Premi netti	558.085.600	676.115.218
<i>Premi lordi di competenza</i>	564.732.179	682.815.188
<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	-6.646.579	-6.699.970
Commissioni attive	85.712.054	49.787.482
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	40.054.187	-30.933.473
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	159.985.992	161.936.176
<i>Interessi attivi</i>	93.597.804	93.944.295
<i>Altri proventi</i>	21.310.691	14.791.204
<i>Utili realizzati</i>	45.077.496	53.200.677
<i>Utili da valutazione</i>	-	-
Altri ricavi	22.814.071	26.815.658
TOTALE RICAVI E PROVENTI	866.651.903	883.721.061
Oneri netti relativi ai sinistri	645.873.933	708.836.452
<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>	652.010.203	719.648.090
<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	-6.136.270	-10.811.638
Commissioni passive	56.164.979	41.334.912
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	2.634	-
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	20.567.993	34.476.164
<i>Interessi passivi</i>	8.306.908	11.710.413
<i>Altri oneri</i>	-	-
<i>Perdite realizzate</i>	8.987.455	19.240.732
<i>Perdite da valutazione</i>	3.273.630	3.525.019
Spese di gestione	47.019.278	41.609.819
<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	27.967.130	24.037.656
<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	6.169.679	6.885.424
<i>Altre spese di amministrazione</i>	12.882.470	10.686.740
Altri costi	43.603.647	37.310.212
TOTALE COSTI E ONERI	813.232.464	863.567.559
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	53.419.439	20.153.502
Imposte	15.158.928	6.713.451
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	38.260.511	13.440.051
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	-	-
UTILE (PERDITA)	38.260.511	13.440.051

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	Totale 30-06-21	Totale 30-06-20
UTILE (PERDITA)	38.260.511	13.440.051
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto	99.317	-
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	99.317	-
Altri elementi		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto	- 2.219.025	6.129.424
Variazione della riserva per differenze di cambio nette		
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	- 949.966	7.738.992
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	- 1.269.059	- 1.609.568
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Altri elementi		
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO	- 2.119.708	6.129.424
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	36.140.803	19.569.475

Il fondo per utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita si decrementa di Euro 950 mila contro un incremento di Euro 7.739 mila del 30 giugno 2020. Tale effetto deriva dalle variazioni di mercato del prezzo dei titoli.

La variazione al 30 giugno 2021, rispetto al 31 dicembre 2020, deriva:

- dall'alienazione di attivi iscritti in tale categoria per Euro -62.714 mila (impatto lordo prima dello shadow accounting e delle imposte)
- dall'adeguamento al mercato del portafoglio esistente alla data per Euro -270.676 mila
- dalla variazione dello shadow accounting per Euro 331.573 mila
- dall'effetto imposte per Euro 868 mila.

b) Evoluzione del portafoglio assicurativo e finanziario

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	30/06/2020	Variazione	Var %
Premi annui di prima annualità	5.849	26.597	- 20.747	-78,0%
Premi annui di annualità successive	97.159	81.706	15.453	18,9%
Premi unici	459.727	572.110	- 112.383	-19,6%
Totale lavoro diretto	562.735	680.412	- 117.677	-17,3%
Premi su rischi assunti in riassicurazione (lavoro indiretto)	1.997	2.403	- 406	-16,9%
Totale premi lordi	564.732	682.815	- 118.083	-17,3%

Di seguito è data evidenza della produzione per tipologia di business e di premio, e dei premi rientranti in ambito IFRS4 e su contratti investments i cui premi non sono rilevati tali a conto economico:

Valori espressi in migliaia di Euro

Classificazione IAS	Premi di nuova produzione	Premi annualità successiva	Totale
Complementari	19	1.296	1.315
Indirect business	-	1.997	1.997
Insurance	6.122	51.740	57.862
Investment DPF	460.270	43.288	503.558
Totale complessivo	466.412	98.320	564.732

Produzione non classificata nei premi	Premi di nuova produzione	Premi annualità successiva	Totale
Investment	306.446	4.099	310.545
Totale complessivo	306.446	4.099	310.545

La produzione di prodotti classificati Insurance nel primo semestre 2021 risulta in decremento del 17,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, mentre quella dei prodotti classificati Investment, pari a Euro 192.942 alla fine del primo semestre dello scorso esercizio, si attesta ad Euro 310.545 mila con un incremento del 60,9%.

La raccolta complessiva risulta pertanto in linea con l'esercizio precedente e l'analisi per canale evidenzia una minor performance del canale bancario pari a Euro 132.561 mila a favore di una miglior raccolta di quello dei promotori finanziari per Euro 132.411 mila. La performance del canale bancario tuttavia risente delle ricorrenze legate al canale agenziale, chiuso nel corso del quarto trimestre dello scorso anno, che nel primo semestre dello scorso esercizio aveva portato premi per Euro 118.700 mila.

A seguire si riporta il dettaglio dei premi netti, con la specifica del lavoro ceduto e retroceduto:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	30/06/2020	Variazione	Var %
Lavoro diretto e indiretto	564.732	682.815	- 118.083	-17,3%
Lavoro ceduto e retroceduto	- 6.647	- 6.700	53	-0,8%
Totale lavoro conservato	558.086	676.115	- 118.030	-17,5%

c) Andamento dei sinistri

Si riporta il dettaglio degli oneri netti relativi ai sinistri:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	30/06/2020	Variazione	Var %
Importi pagati	818.594	895.247	- 76.652	-8,6%
Variazione riserve tecniche	- 166.584	- 175.599	9.014	-5,1%
Lavoro diretto e indiretto	652.010	719.648	- 67.638	-9,4%
Importi pagati - ceduti	- 86.675	- 224.624	137.949	-61,4%
Variazione riserve tecniche cedute	80.538	213.812	- 133.274	-62,3%
Lavoro ceduto e retroceduto	- 6.136	- 10.812	4.675	-43,2%
Importi pagati netti	731.920	670.623	61.297	9,1%
Variazione riserve tecniche nette	- 86.046	38.214	- 124.259	-325,2%
Totale Oneri netti relativi ai sinistri	645.874	708.836	- 62.963	-8,9%

I pagamenti lordi nel corso del primo semestre 2021 risultano inferiori a quelli effettuati nello stesso periodo dell'anno precedente per Euro 76.652 mila; al netto delle cessioni in riassicurazione il delta con lo scorso esercizio risulta invece positivo per Euro 61.297 mila.

La variazione delle riserve tecniche, nette del lavoro ceduto, comprensive della minor raccolta di prodotti assicurativi rispetto al primo semestre dello scorso esercizio è positiva per Euro 124 milioni.

A seguire si evidenzia la composizione delle somme pagate per ramo, includendo nel ramo III solo i prodotti insurance, comparata con il 2020:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	Peso %	30/06/2020	Peso %
Ramo I	638.793	78%	839.233	94%
Ramo III	66.954	8%	30.865	3%
Ramo IV	16	0%	-	0%
Ramo V	108.647	13%	21.485	2%
Subtotale	814.410	100%	891.583	100%
Spese liquidazione	4.184	-	3.664	-
Totale Somme pagate	818.595		895.247	

La tipologia di somme pagate relative ai prodotti classificati secondo IFRS 4, è distinta nella tabella seguente:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	Peso %
Scadenze	316.084	39%
Rendite	422	0%
Riscatti	411.093	50%
Sinistri	86.812	11%
Sinistri compl. Infortuni	-	0%
Subtotale	814.410	100%
Spese liquidazione	4.184	
Totale Somme pagate	818.595	

Significativo il contributo delle scadenze, essenzialmente imputabili al run-off del portafoglio ex Ergo Previdenza, e quello dei riscatti che oltre al fisiologico turnover del portafoglio in essere sono stati impattati dalle uscite correlate al progetto Bonus Liquidità per nominali Euro 64 milioni circa e dai pagamenti del portafoglio ex Pramerica Life per Euro 34 milioni circa.

Le somme pagate relative a contratti investments sono pari a Euro 391.365 mila in riduzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	Peso %	30/06/2020	Peso %
Ramo III	391.365	100%	396.674	100%
Subtotale	391.365	100%	396.674	100%
Spese liquidazione	116	-	-	-
Totale Somme pagate	391.482		396.674	

La tipologia di somme pagate relative ai prodotti classificati Investment è distinta nella tabella seguente:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	Peso %
Scadenze	89	0%
Rendite	-	0%
Riscatti	299.223	76%
Sinistri	92.054	24%
Subtotale	391.365	100%
Spese liquidazione	116	
Totale Somme pagate	391.482	

d) **Andamento dell'attività esercitata in regime di libera prestazione di servizi e attraverso sedi secondarie**

La Compagnia non esercita alcuna attività in sedi diverse da quella principale sull'intero Territorio Nazionale e nella Repubblica di San Marino, siano esse in libera prestazione di servizi od in regime di stabilimento.

e) **Politica riassicurativa**

La Compagnia attua una mitigazione del rischio assicurativo attraverso una politica riassicurativa diversificata per reti.

Per le reti ex ERGO Previdenza ed ex Eurovita Assicurazioni, la Politica riassicurativa è incentrata sulla copertura del solo rischio morte su prodotti TCM e PPI, attuata mediante trattati in eccedente (Euro 100.000

pieno di conservazione rete ex EP e Euro 70.000 pieno di conservazione ex Eurovita Assicurazioni) per le TCM e in quota per le PPI; per la rete ex Pramerica, la politica riassicurativa si attua nel Ramo I con trattati a premi di rischio, (Euro 600.000 pieno di conservazione), trattati in quota per il ramo IV e per i rami danni infortuni e malattia.

La Compagnia è nata il 31 dicembre 2017 dalla fusione delle ex compagnie ERGO Previdenza, Eurovita Assicurazioni ed Old Mutual Wealth Italy e, successivamente, con effetto dal 01/01/2021, ha incorporato Pramerica Life.

Di conseguenza, la situazione attuale rappresenta l'insieme delle politiche riassicurative delle quattro Compagnie fuse. Nel portafoglio raccolto dalla rete agenziale ex ERGO Previdenza, è preponderante con circa il 72% dei premi ceduti, la presenza dei trattati commerciali relativi a polizze rivalutabili, a cui si sono affiancati, nel tempo, i trattati in eccedente a premi di rischio a copertura del rischio morte di polizze TCM, i trattati in quota a copertura del rischio morte di polizze CQS/CQP nonché il trattato per la garanzia LTC.

Da ex ERGO Previdenza, la nuova compagnia ha ereditato anche lavoro indiretto, assunto essenzialmente da ERGO Belgio, all'interno del Gruppo Munich Re di cui faceva parte ex ERGO Previdenza, e lavoro retroceduto sia relativo a contratti rivalutabili che relativo a contratti TCM. Il portafoglio raccolto dai promotori, rete ex Old Mutual Wealth Italy, è protetto da un trattato a premi di rischio finalizzato alla copertura caso morte opzionale dei prodotti Unit Linked. Il portafoglio raccolto tramite banche ex Eurovita Assicurazioni è riassicurato sia con trattati commerciali su polizze rivalutabili che con trattati a copertura del rischio morte per polizze TCM e PPI. Il portafoglio raccolto dalla rete ex Pramerica, comprende oltre al Ramo I anche il Ramo IV e i rami danni Infortuni e Malattia. La riassicurazione di questo portafoglio avviene mediante trattati a premi di rischio per il Ramo I, trattati in quota per il Ramo IV e i rami danni Infortuni e Malattia.

Valori in migliaia di Euro

	I° Semestre 2021				I° Semestre 2020			
	Riass Comm.	Riass. di Rischio	CQP/CQS	Altre Riass	Riass Comm.	Riass. di Rischio	CQP/CQS	Altre Riass
Premi Ceduti	4.452	1.976	39	258	5.194	1.346	29	189
Sinistri	673	561	526	103	3.727	465	232	7
Riscatti	2.376	-	-	-	4.485	-	-	-
Scadenze	79.619	-	-	2.816	214.598	-	-	1.110
Variazione Riserva	78.050	336	59	2.765	212.545	207	169	891
Provvigioni	243	98	9	1	1.033	91	2	23
Altri oneri e proventi tecnici	-	200	-	44	16	336	-	15
Sub totale tecnico	410	780	514	60	6.120	661	90	74
Interessi sui depositi	3.078	2	-	22	8.511	-	-	53
Totale tecnico	2.668	782	514	82	2.391	661	90	21
Conto Economico		-3.018				-2.940		

Il risultato è sostanzialmente invariato rispetto al semestre 2020; in buona sostanza il run-off del portafoglio ex Ergo Previdenza, registrato l'anno scorso, si è stabilizzato.

Per ciò che riguarda la riassicurazione attiva, rivenienti da ex Ergo Previdenza, sono in vigore trattati con cessione di rinnovi di premio da parte di ERGO Insurance N.V. N.V. België (ex Hamburg Mannheimer Belgium), di Ergo Vida e FIATC.

La tabella sottostante illustra sinteticamente la situazione in relazione alle provvigioni a carico dei riassicuratori:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	30/06/2020
Premi ceduti	6.647	6.700
Provvigioni a carico dei riassicuratori	594	1.555
Incidenza percentuale delle provvigioni sui premi ceduti	9%	23%

L'incidenza delle provvigioni a carico dei riassicuratori sui premi ceduti risulta notevolmente diminuita rispetto all'esercizio precedente perché i trattati sono tutti in run-off e quindi il gettito provvigionale è dato dalle sole provvigioni di incasso la cui aliquota media è del 9% circa.

f) **Attività di ricerca e sviluppo e principali nuovi prodotti immessi sul mercato**

Il piano di sviluppo del primo semestre 2021 è stato caratterizzato dall'attività di restyling dei prodotti **Multiramo** - Eurovita Equilibrium, Eurovita Valore Mix ed Eurovita Flexible - caratterizzata dall'introduzione di nuovi Fondi Interni sottoscrivibili in aggiunta a quelli già disponibili nella prima versione di prodotto, insieme all'introduzione del ciclo di investimento giornaliero (c.d. ciclo daily), finalizzato a sfruttare in maniera più puntuale gli effetti dell'andamento del mercato sulla parte di investimento in Fondi Interni Assicurativi scelta dal cliente; parallelamente si è conclusa la creazione di nuovi prodotti Unit dedicati a IWBank, realizzati prendendo spunto dalla gamma prodotti "In Persona" già disponibili per i promotori di Fideuram.

La Compagnia ha poi contestualmente realizzato **due nuove Unit Personalizzate** (Acquamarina e Sfera), realizzate per due differenti aziende private, coerentemente con l'obiettivo strategico aziendale di soddisfare le esigenze di investimento assicurativo anche di aziende e/o controparti qualificate, già perseguito con successo nel corso degli scorsi anni.

Sempre nel corso del primo semestre 2021, Eurovita ha inoltre lanciato il nuovo prodotto **Eurovita Unit Soluzione Più**, realizzato con l'obiettivo di offrire una nuova Unit con un Fondo Interno Assicurativo Protetto più innovativo rispetto al prodotto finanziariamente simile già presente in offerta (Eurovita Investimento Protetto).

La Compagnia ha quindi finalizzato l'attività di **revisione ed aggiornamento del materiale contrattuale** relativo ai prodotti in collocamento, secondo quanto previsto dalla normativa assicurativa vigente, con particolare riferimento a:

- adeguamento della gamma fondi OICR e dei servizi offerti, per i prodotti di Ramo III e Multiramo;
- aggiornamento al 31/12/2020 dei dati patrimoniali relativi ad Eurovita S.p.A. riportati nei Documenti Informativi Precontrattuali per i Prodotti Assicurativi (DIP Vita e DIP Aggiuntivi IBIP), per i prodotti di Ramo I, Ramo III e Multiramo;
- revisione del materiale contrattuale dei Piani Individuali Pensionistici di tipo assicurativo, in linea con i nuovi schemi definiti da COVIP con la Deliberazione del 22 dicembre 2020 (in questo caso si precisa che l'intervento ha riguardato anche i prodotti ancora in portafoglio ma non più in collocamento).

g) **Redditività conseguita**

Proventi netti derivanti da strumenti finanziari al fair value rilevato a Conto Economico

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	40.054	- 30.933	70.987

I proventi e oneri da investimenti appartenenti alla categoria delle "attività finanziarie al fair value rilevato a Conto Economico" sono dettagliate nella seguente tabella con indicazione dei corrispondenti valori del semestre precedente:

Valori espressi in migliaia di Euro	30/06/2021					30/06/2020				
	Interessi	Altri proventi/oneri	Utili/Perdite realizzati	Utili/Perdite da Valut.	Totale	Interessi	Altri proventi/oneri	Utili/Perdite realizzati	Utili/Perdite da Valut.	Totale
Proventi da investimenti	958	3.333	51.320	378.271	433.882	1.094	3.247	23.851	107.916	136.108
Oneri da investimenti	-	8.780	11.642	373.406	393.828	-	7.634	146.110	13.297	167.041
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	958	- 5.447	39.678	4.865	40.054	1.094	- 4.387	122.259	94.619	- 30.933

Il dettaglio evidenzia la positiva variazione di mercato rilevata sugli attivi HFT designated a fronte dei quali, per i prodotti Investment, è rilevato l'incremento della riserva a favore degli assicurati.

Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	30/06/2020	Variazione	
Interessi attivi	93.598	93.944	-	346
Altri proventi	21.311	14.791		6.520
Utili realizzati	45.077	53.201	-	8.124
Utili da valutazione	-	-		-
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	159.986	161.936	-	1.950

I proventi da investimenti appartenenti alla categoria delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e dei "Finanziamenti e Crediti" sono dettagliate nella seguente tabella con indicazione dei corrispondenti valori del semestre precedente:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021					30/06/2020				
	Interessi attivi	Altri proventi	Utili realizzati	Utili da Valut.	Totale	Interessi attivi	Altri proventi	Utili realizzati	Utili da Valut.	Totale
Attività finanziarie disponibili per la vendita	84.759	21.311	45.077	-	151.147	83.041	14.791	53.201	-	151.033
Finanziamenti e crediti	8.838	-	-	-	8.838	10.903	-	-	-	10.903
Totale Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	93.597	21.311	45.077	-	159.985	93.944	14.791	53.201	-	161.936

Gli utili realizzati comprendono le plusvalenze rilevate sul portafoglio titoli a seguito della riduzione del rischio con l'obiettivo di ottimizzare l'SCR e prendere beneficio delle performance di mercato.

Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	30/06/2020	Variazione	
Interessi passivi	8.307	11.710	-	3.403
Altri oneri	-	-		-
Perdite realizzate	8.987	19.241	-	10.254
Perdite da valutazione	3.274	3.525	-	251
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	20.568	34.476	-	13.908

Il dettaglio degli oneri finanziari e da investimenti, per tipologia di onere, con indicazione del corrispondente valore del semestre precedente, è fornito negli allegati obbligatori IVASS.

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021					30/06/2020				
	Interessi passivi	Altri oneri	Perdite realizzate	Perdite da Valut.	Totale	Interessi passivi	Altri oneri	Perdite realizzate	Perdite da Valut.	Totale
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	8.987	3.274	12.261	-	-	19.234	3.525	22.759
Finanziamenti e crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie	8.307	-	-	-	8.307	11.710	-	-	-	11.710
Totale Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	8.307	-	8.987	3.274	20.568	11.710	-	19.234	3.525	34.469

Le perdite da valutazione comprendono l'impairment rilevato sugli investimenti in strumenti classificati nella categoria dei Fondi Alternativi per Euro 2.588 mila.

Risultati su operazioni in strumenti finanziari derivati

Nel corso del primo semestre 2021 non sono state realizzate operazioni che abbiano avuto effetto a conto economico, mentre ci sono state perdite complessive nette pari ad Euro 4.125 mila nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

A livello patrimoniale, nel proprio patrimonio netto, la Compagnia ha stanziato nel 2017 una riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (Riserva cash flow hedge) a fronte di acquisti e vendite forward di attivi di classe C. L'ammontare al 31.12.2020 era pari a 209 mila. Tale riserva accoglie le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati generatesi nell'ambito di coperture di flussi di cassa, al netto degli effetti fiscali differiti.

La variazione della riserva cash flow hedge è esposta nel conto economico complessivo e di seguito riepilogata:

Valori espressi in migliaia di Euro

Variatione FV forward copertura	-	7.591
Shadow accounting		6.202
Imposte		120
Variatione Riserva Cash Flow Hedge	-	1.269

Con riferimento alla riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, si fornisce il dettaglio della movimentazione intervenuta nel periodo:

	All'inizio dell'esercizio corrente	Incremento per variazione di fair value	Decremento per variazione di fair value	Rilascio a conto economico	Rilascio a rettifica di attività/passività	Effetto fiscale differito	Alla chiusura dell'esercizio corrente
Forward di copertura	209	-	- 7.591	-	6.202	120	- 1.060

h) Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

Eurovita SpA non possiede partecipazioni finanziarie rilevanti in altre imprese né esercita di fatto il controllo di altre imprese mediante la direzione unitaria degli organi amministrativi. Pertanto ai sensi della normativa civilistica a carattere generale non deve predisporre il bilancio consolidato.

Informiamo peraltro che Eurovita Holding S.p.A., controllante di Eurovita S.p.A. predispone il bilancio consolidato ai sensi dell'art.95, 2° comma del D.Lgs. 209/2005 e dell'art.25 del D.Lgs. 127/1991 che fornisce l'informativa necessaria ad illustrare l'andamento del Gruppo.

La Direzione unitaria, tra la Capogruppo e le sue controllate, sussistente in via presuntiva ai sensi dell'art.96, 1° comma del D.L. 209/2005 in presenza di Organi di amministrazione composti in maggioranza dalle medesime persone

i) Evoluzione della gestione

Nonostante i progressi della campagna di vaccinazione ed segnali positivi legati al recupero dell'economia Italiana nel corso del primo semestre, il perpetrarsi delle incertezze legate all'evoluzione dell'epidemia da Coronavirus, unitamente ai segnali di rallentamento del mercato del lavoro, continuano a causare ripercussioni significative sui mercati finanziari e sull'economia reale. Ciò influirà presumibilmente anche sulla Compagnia sia in termini di raccolta premi, di uscite, di proventi finanziari e di risultati.

Tuttavia, il Management ha provveduto tempestivamente a porre in essere le misure necessaria a fronteggiare tale contingenza, quali smart working e remote working per quanto attiene all'organizzazione del lavoro, ed azioni mirate allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei processi interni per quanto attiene la gestione aziendale, in un'ottica di contenimento dei costi e di continua creazione del valore al fine di consolidare un profilo di Compagnia solida ed indipendente, leader nel mercato italiano dei prodotti vita.

Tale obiettivo è stato concretamente attuato anche attraverso l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della controllata Pramerica Life S.p.A. che ha avuto luogo in data 31 marzo 2021 con data contabile e fiscale retroattiva al 1° gennaio 2021.

l) Altre voci del conto economico

Commissioni attive

Le commissioni attive sui prodotti finanziari, al netto dell'ammortamento delle commissioni attive degli anni precedenti, sono pari a Euro 85.712 mila (Euro 49.787 mila al 30 giugno 2020).

L'incremento è sostanzialmente imputabile alla riclassifica dei proventi legati alle retrocessioni di parte delle commissioni sugli investimenti di classe D (rebates) pari a Euro 16.093 mila al 30 giugno dello scorso esercizio, all'aumento delle masse medie in gestione pari a Euro 1.057 milioni, ed a maggiori caricamenti sui premi per Euro 561 mila.

Altri ricavi

Il dettaglio degli altri ricavi è il seguente:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	30/06/2020		Variazione	Var %
Altri proventi tecnici	10.540	23.437	-	12.897	-55,0%
Prelievi da fondi	9.688	1.921		7.767	404,3%
Sopravvenienze attive	638	825	-	187	-22,7%
Altri ricavi	1.948	632		1.316	208,2%
Totale Altri ricavi	22.814	26.815	-	4.002	-14,9%

Gli altri proventi tecnici per Euro 10.540 comprendono essenzialmente le commissioni di gestione dei Fondi Interni per Euro 8.739 mila e la quota allocata ai prodotti di ramo III Insurance delle commissioni di gestione retrocesse dai gestori dei fondi comuni da riconoscere agli assicurati di polizze di classe D per Euro 1.731 mila. La variazione rispetto allo scorso esercizio è dovuta alla riclassifica nella voce "Commissioni Attive" della parte di commissione di gestione retrocesse dai gestori dei fondi comuni da riconoscere agli assicurati di polizze di classe D classificate Investment per Euro 14.362 mila.

I prelievi da fondi per l'ammontare di Euro 9.688 mila, si riferiscono principalmente al pagamento di oneri straordinari al personale dipendente (quali retention plan, fondo solidarietà ANIA per esodo volontario dipendenti) per Euro 1.003 mila, alla conclusione di contenziosi verso Assicurati per Euro 4.179 mila, alla definizione di un contenzioso fiscale per Euro 831 mila, ed al pagamento di parte dell'indennità di fine mandato della consociata Agenzia Eurovita Srl per Euro 3.470 mila.

Gli altri ricavi per l'importo di Euro 1.948 mila si riferiscono principalmente al riaddebito alle Società del Gruppo di parte dei costi sostenuti per distacco di personale ed altri servizi, unitamente al ristoro delle spese sostenute per la quota parte delle attività progettuali del primo semestre.

Commissioni passive

Le commissioni passive sui prodotti finanziari, al netto dell'ammortamento delle commissioni degli anni precedenti, sono pari a Euro 56.165 mila (Euro 41.335 mila al 30 giugno 2020). L'incremento è sostanzialmente imputabile all'aumento delle masse medie in gestione pari a Euro 1.057 milioni unitamente a maggiori costi per commissioni di acquisto ed incasso pari a Euro 8.357 mila.

Spese di gestione

Le spese di gestione sono dettagliate nella seguente tabella:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	30/06/2020	Variazione	Var %
Provvigioni di acquisizione	2.632	13.272	- 10.640	-80,2%
Altre spese di acquisizione	13.047	9.898	3.149	31,8%
Variazione costi di acquisizione differiti	12.626	1.262	11.364	900,6%
Provvigioni di incasso	256	1.160	- 904	-78,0%
Provvigioni e partecipazioni agli utili cedute	- 594	- 1.555	961	-61,8%
Totale provvigioni e altre spese di acquisizione	27.967	24.038	3.929	16,3%
Spese di gestione investimenti	6.170	6.885	- 715	-10,4%
Altre spese di amministrazione	12.882	10.687	2.195	20,5%
Totale Spese di gestione	47.019	41.610	5.409	13,0%

L'incremento registrato nelle spese di gestione, che passano da Euro 41.610 mila al 30 giugno 2020 a Euro 47.019 mila alla chiusura del primo semestre 2021, è dovuto principalmente all'ammortamento delle provvigioni di acquisizione degli anni precedenti per Euro 11.364 mila, parzialmente compensato dalla diminuzione delle provvigioni di acquisizione di generazione 2021 per Euro 10.640 mila, e dagli oneri sostenuti per la chiusura del mandato della consociata Agenzia Eurovita Srl per Euro 3.470 mila.

Le spese di struttura, pari ad Euro 29.624 mila al 30 giugno 2021 contro gli Euro 26.607 mila dello stesso periodo dello scorso esercizio, sono variate soprattutto in relazione all'incorporazione di Pramerica Life; nella voce sono altresì ricompresi i costi relativi all'applicazione del principio contabile IFRS 16 sul noleggio dell'immobile di sede e del parco auto dipendenti per Euro 682 mila.

Altri costi

Gli altri costi sono dettagliati nella seguente tabella:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	30/06/2020	Variazione	Var %
Altri oneri tecnici	33.678	30.332	3.346	11,0%
Accantonamento a fondi	300	34	266	777,9%
Predite su crediti	1.150	231	919	397,6%
Sopravvenienze passive	630	414	216	52,2%
Ammortamenti immobilizz. Immateriali	221	419	- 198	-47,3%
Altri costi	7.625	5.880	1.745	29,7%
Totale Altri costi	43.604	37.310	6.293	16,9%

Gli altri costi comprendono principalmente:

- gli altri oneri tecnici pari a Euro 33.678 mila (Euro 30.332 mila nel primo semestre 2020), sono riferiti principalmente all'annullamento per inesigibilità di crediti relativi a premi per Euro 15.427 mila, alle commissioni di mantenimento sul portafoglio di classe C per Euro 13.522 mila ed alla liquidazione di posizioni in contenzioso con Assicurati per Euro 4.401 mila.
- gli accantonamenti a fondi sono essenzialmente relativi ad un contenzioso verso terze parti; le perdite su crediti per l'importo di Euro 1.150 mila (Euro 231 mila del primo semestre 2020), sono principalmente afferenti a crediti di natura fiscale interamente coperte dai fondi specificamente accantonati in precedenti esercizi;
- le sopravvenienze passive per Euro 630 mila (Euro 414 mila al 30 giugno 2020) sono dovute a sistemazioni di posizioni dell'esercizio precedente;
- gli ammortamenti per Euro 221 mila si riferiscono a Software e a Progetti di sistemi informativi;

- gli altri costi per l'importo di Euro 7.625 mila (Euro 5.880 mila del primo semestre 2020), sono principalmente imputabili all'ammortamento del Value in Force di ex Old Mutual ed ex Pramerica per Euro 6.737 mila e ad oneri amministrativi addebitati dalle altre Società del Gruppo per l'importo di Euro 877 mila.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio riguardano prevalentemente l'IRES ed ammontano ad Euro 18.596 mila, mentre l'applicazione della normativa fiscale nel primo semestre del 2020 ha determinato un imponibile IRES ed IRAP negativo.

Le imposte di competenza tuttavia corrispondono all'imposta corrente IRES per l'importo di Euro 14.362 mila, all'IRAP per Euro 4.234 mila ed dalla variazione delle imposte anticipate e differite per Euro -3.437 mila.

m) Altre informazioni

Reti di vendita

Nel corso del primo semestre 2021, la Compagnia per lo svolgimento dell'attività di intermediazione assicurativa si è avvalsa di due diversi canali distributivi:

- Canale Bancassurance;
- Canale Reti di Consulenza Finanziaria e Private Banking.

I risultati di produzione della Compagnia sono in leggero calo rispetto a quelli registrati nel corso dello stesso periodo 2020 (-8,4% circa).

Canale Bancassurance

La produzione del canale Bancassurance è stata pari a circa 365,8 milioni nel primo semestre 2021, riducendosi rispetto al 2020 (-20,0% circa), ma la qualità dei volumi di produzione è decisamente migliorata. La Ramo I stand alone, infatti, è solo il 41,5% circa del mix (mentre nel 2020 era circa il 73,6%) e i prodotti Unit Linked sono circa il 19,0%, contro il 7,6% circa del 2020.

Nel corso dell'anno 2021 lo svolgimento dell'attività di intermediazione assicurativa è avvenuto prevalentemente attraverso i partner Bancari, talvolta organizzati tramite federazioni territoriali o Agenzie di riferimento.

A partire dal II semestre 2021 sono riprese le attività di formazione in presenza. Le attività di formazione proseguono regolarmente.

Canale Reti di Consulenza

La produzione del canale Reti di Consulenza, pari a circa 406,2 milioni nel primo semestre 2021, è aumentata notevolmente rispetto allo stesso periodo del 2020 (+38,2% circa).

Inoltre, la qualità dei volumi di produzione è decisamente migliorata. La Ramo I stand alone, infatti, è solo il 9,8% del mix (mentre nel 2020 era circa il 18,0%) e i prodotti Unit Linked sono pari al 59,2%, contro il 50,0% del 2020.

Personale

L'organico della Compagnia al 30 giugno 2021 risulta composto da 254 dipendenti (229 dipendenti al 30 giugno 2020) con un incremento di 24 unità rispetto al 31 dicembre 2020.

La variazione è interamente attribuibile all'integrazione del Personale ex Pramerica Life S.p.A., avvenuta a seguito dell'operazione di Fusione in data 31 marzo 2021, al netto delle uscite intercorse nel semestre quale conseguenza del ricorso al Fondo di Solidarietà (Prestazioni straordinarie) per la gestione degli esuberanti conseguenti alla chiusura del canale Agenti conclusasi nel corso del quarto trimestre dello scorso esercizio.

Il dettaglio della composizione dell'organico alla chiusura del semestre è la seguente:

Inquadramento	30.06.21	30.06.20	31.12.20
Dirigenti	9	9	8
Impiegati	245	220	220
Totale	254	229	228

Registro dei reclami

Nel periodo gennaio-giugno 2021 sono stati rilevati nel registro ex Regolamento ISVAP n. 24/2008, 159 reclami di cui il 21% è stato accolto e il 79% è stato respinto. Nel corso del periodo in analisi nessun reclamo è stato transatto.

I tempi medi di risposta sono stati pari a 36 giorni.

Nello stesso periodo sono stati rilevati nel registro ex D.lgs. 252/2005, e successive integrazioni e modificazioni, 32 reclami relativi a Piani Individuali Pensionistici, di cui il 16% è stato accolto e l'84% è stato respinto.

I tempi medi di risposta riferiti ai reclami relativi a posizioni PIP sono stati pari a 40 giorni.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del semestre

Alla fine del mese di luglio, dopo cinque mesi di esplorazioni del Mercato, il Portfolio Review Committee di Cinven Fund 5 ha deliberato di terminare il processo di vendita delle attività Italiane e di rimanere l'azionista di Eurovita S.p.A. e quindi, dell'intero Gruppo, continuando così l'implementazione della strategia di creazione del valore e di sviluppo dell'azienda nel suo complesso anche attraverso le opportunità che il mercato M&A potrà offrire nei prossimi mesi.

Non si evidenziano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre.

Indicazione degli eventuali acconti sui dividendi corrisposti ovvero deliberati.

Nel corso del semestre non sono stati erogati acconti sui dividendi relativi all'esercizio 2020.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministratore Delegato

Dott. Erik Stattin

Milano, 28 settembre 2021

ALLEGATI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI (schema Regolamento ISVAP n° 7/2007 modificato dal Provvedimento IVASS n° 53/2016)

INDICE ALLEGATI

Conto economico per gestione
Dettaglio delle voci tecniche assicurative
Proventi e oneri finanziari e da investimenti
Dettaglio delle spese di gestione
Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo
Dettaglio delle attività riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva

Conto economico per gestione

Valori in Euro

	Gestione Danni		Gestione Vita		Totale	
	Totale 30-06-21	Totale 30-06-20	Totale 30-06-21	Totale 30-06-20	Totale 30-06-21	Totale 30-06-20
1.1 Premi netti	136.075	-	557.949.525	676.115.218	558.085.600	676.115.218
1.1.1 Premi lordi di competenza	171.222	-	564.560.957	682.815.188	564.732.179	682.815.188
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	- 35.147	-	-6.611.432	-6.699.970	-6.646.579	-6.699.970
1.2 Commissioni attive	-	-	85.712.054	49.787.482	85.712.054	49.787.482
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-	-	40.054.187	-30.933.473	40.054.187	-30.933.473
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-	-	-
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-	-	159.985.992	161.936.176	159.985.992	161.936.176
1.6 Altri ricavi	- 147	-	22.814.218	26.815.658	22.814.071	26.815.658
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	135.928	-	866.515.975	883.721.061	866.651.903	883.721.061
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	27.981	-	645.845.952	708.836.452	645.873.933	708.836.452
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	48.563	-	651.961.640	719.648.090	652.010.203	719.648.090
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	- 20.582	-	-6.115.688	-10.811.638	-6.136.270	-10.811.638
2.2 Commissioni passive	-	-	56.164.979	41.334.912	56.164.979	41.334.912
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	2.634	-	2.634	-
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-	-	20.567.993	34.476.164	20.567.993	34.476.164
2.5 Spese di gestione	64.300	-	46.954.978	41.609.819	47.019.278	41.609.819
2.6 Altri costi	1.296	-	43.602.351	37.310.212	43.603.647	37.310.212
2 TOTALE COSTI E ONERI	93.577	-	813.138.887	863.567.559	813.232.464	863.567.559
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	42.351	-	53.377.089	20.153.502	53.419.439	20.153.502

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

Valori in Euro

		Totale 30-06-21	Totale 30-06-20
Gestione danni			
PREMI NETTI		136.075	0,00
a	Premi contabilizzati	34.527	
b	Variazione della riserva premi	101.548	
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI		27.981	0,00
a	Importi pagati	37.547	
b	Variazione della riserva sinistri	-9.566	
c	Variazione dei recuperi	0	
d	Variazione delle altre riserve tecniche	0	
Gestione Vita			
PREMI NETTI		557.949.525	676.115.218
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI		645.845.952	708.836.452
a	Somme pagate	731.882.159	670.622.762
b	Variazione della riserva per somme da pagare	-86.959.272	-42.252.863
c	Variazione delle riserve matematiche	-105.536.780	70.316.122
d	Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	104.794.995	10.204.110
e	Variazione delle altre riserve tecniche	1.664.849	-53.678

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

(Valori in Euro)

Valori in Euro

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione	Perdite da valutazione	Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 30-06-21	Totale proventi e oneri 30-06-20
							Plusvalenze da valutazione	Minusvalenze da valutazione			
							Ripristino di valore	Riduzione di valore			
Risultato degli investimenti	94.555.885	24.644.092	8.780.486	96.397.163	20.629.781	186.186.872	378.272.687	0	1.589.588	187.776.461	108.236.952
a. Derivante da investimenti immobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b. Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	2.634	-2.634	-2.634	0
c. Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d. Derivante da finanziamenti e crediti	8.838.364	0	0	0	0	8.838.364	0	0	0	8.838.364	10.894.148
e. Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	84.759.440	21.310.691	0	45.077.496	8.987.455	142.160.173	0	3.273.630	-3.273.630	138.886.543	128.274.277
f. Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	0	198.971	0	0	0	198.971	48.335	774.400	-726.065	-527.094	-440.051
g. Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	958.061	3.134.420	8.780.486	51.319.662	11.642.326	34.989.964	378.224.352	372.632.435	5.591.917	40.581.281	-30.493.422
Risultato di crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato delle passività finanziarie	-8.306.908	0	0	0	0	-8.306.908	0	0	0	-8.306.908	-11.710.413
a. Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b. Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c. Derivante da altre passività finanziarie	-8.306.908	0	0	0	0	-8.306.908	0	0	0	-8.306.908	-11.710.413
Risultato dei debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	86.248.977	24.644.092	8.780.486	96.397.163	20.629.781	177.879.964	378.272.687	0	1.589.588	179.469.552	96.526.540

Dettaglio delle spese di gestione

Valori in Euro

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	Totale 30-06-21	Totale 30-06-20	Totale 30-06-21	Totale 30-06-20
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione al netto delle provvigioni e	2.937	-	27.964.192	24.037.656
Spese di gestione degli investimenti	-	-	6.169.679	6.885.424
Altre spese di amministrazione	61.363	-	12.821.107	10.686.740
Totale	64.300	-	46.954.978	41.609.819

Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

Valori in Euro

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
	Totale 30-06-21	Totale 30-06-20	Totale 30-06-21	Totale 30-06-20	Totale 30-06-21	Totale 30-06-20	Totale 30-06-21	Totale 30-06-20	Totale 30-06-21	Totale 30-06-20	Totale 30-06-21	Totale 31-12-20
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	99.317	-					99.317	-	44.246	-	47.981	51.336
Reserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate:												
Reserva di rivalutazione di attività immateriali												
Reserva di rivalutazione di attività materiali												
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita												
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	99.317	-					99.317	-	44.246	-	47.981	51.336
Altri elementi												
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	- 79.073	- 52.586.453	- 2.139.952	58.715.877			- 2.219.025	6.129.424	988.586	- 2.730.686	31.451.798	33.670.823
Reserva per differenze di cambio netta												
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	1.189.985	50.976.885	2.139.952	58.715.877			949.966	7.738.992	423.214	3.447.756	32.511.454	33.461.420
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	1.269.059	1.609.568					1.269.059	1.609.568	565.371	717.070	1.059.656	209.403
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera												
Reserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate												
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita												
Altri elementi												
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	20.243	- 52.586.453	- 2.139.952	58.715.877			- 2.119.708	6.129.424	944.340	- 2.730.686	31.499.779	33.619.487

Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva

Categorie delle attività finanziarie interessate dalla riclassificazione		Tipologia di attività	Importo delle attività riclassificate nel semestre alla data della riclassificazione	Valore contabile al 30-06-21 delle attività riclassificate		Fair value al 30-06-21 delle attività riclassificate		Attività riclassificate nel semestre		Attività riclassificate fino al 30-06-21		Attività riclassificate nel semestre		Attività riclassificate fino al 30-06-21	
				Attività riclassificate nel semestre	Attività riclassificate fino al 30-06-21	Attività riclassificate nel semestre	Attività riclassificate fino al 30-06-21	Utile o perdita rilevati a conto economico	Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	Utile o perdita rilevati a conto economico	Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati a conto economico in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati in altre componenti del conto economico complessivo in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati a conto economico in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati in altre componenti del conto economico complessivo in assenza della riclassificazione
da	verso														
Totale															